

Bibliche favole

Sascia Ciòrnij

BIBLICHE FAVOLE

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015

Sascia Ciòrnij,

Traduzione di Lyudmila Kudryashova

Disegni di Benedetta Luppi, 6 anni, 2012

Tutti i diritti riservati

“Ai miei indimenticabili genitori.”



Presentazione

La bellezza dell'anima russa vive nelle favole di Sascia Ciòrnij, ispirate a noti personaggi dell'Antico Testamento. Le favole ingentiliscono la narrazione biblica e la crudezza di vari suoi passaggi... Eliseo, burlato da alcuni ragazzetti per la sua calvizie, si voltò, ***li guardò e li maledisse nel nome del Signore. Allora uscirono dalla foresta due orse, che sbranarono 42 di quei fanciulli (2 Re, 2 23-24)***. Nella favola, invece, Eliseo è raffigurato come un vecchio molto buono, adorato da tutti, anche dai moscerini, ed egli amava, a sua volta, tutti quanti, ma anche il buon Eliseo, tormentato dalle mosche e da cinquanta bambini che gridano nelle sue orecchie, diventa rosso come un pomodoro, grida, chiama dal bosco l'amata orsa bruna con nero naso brillante; l'orsa spaventa i bimbi, ma Eliseo li ama e li riconquista con le rosse mele e ride alla battuta del più piccino. E gli animali sono protagonisti e

meravigliosi; in paradiso parlano, come Adamo ed Eva, in lingua paradisiaca... ***Dormire! Dormire! Ronzavano in aria i calabroni dorati...*** Ed erano buoni tutti quanti: le zanzare non pungevano nessuno, i leoni leccavano tutti, persino i mal odoranti sciaccalli; solo il serpente non giocava mai con nessuno e inghiotte il bianco coniglio, rotondo e paffuto, amato da Eva. Il male s'insinua anche nel paradiso terrestre, ma il finale è lieto... Nulla deve turbare la serenità e il sonno dei bimbi. Il male esiste, lo sa bene l'autore, di famiglia ebraica, fuggito dalla Russia al tempo della rivoluzione, lo vediamo nella tristezza di Mosè bambino, lontano dalla madre. Ma il volto amoroso di Dio domina, come leggiamo nella favola di Giona, che non vorrebbe risparmiare gli abitanti peccatori di Ninive.

E il Signore gli dice «***Sterminare è facile, ma allora, forse, non valeva la pena creare***» e aggiunge «***Non lagnarti, ma ama.***»

Questo è davvero il messaggio profondo, rivolto agli adulti: ***la saggezza della pietà è più profonda della saggezza dell'ira.*** Sono aperte le porte dell'amore e del perdono. Le favole incantano i bambini con la meraviglia degli animali, con la leggiadria del racconto, con il finale lieto, ma forniscono anche una chiave profonda agli adulti: l'accettazione del male, sempre però congiunta alla forza e al fascino del bene; l'invito

a leggere *l'Antico Testamento* senza fermarsi alla lettura, ma cogliendone lo spirito, come sostiene S. Paolo, l'ebreo conquistato dal messaggio di Cristo: ***La lettera uccide, mentre lo spirito vivifica*** (2 Cor. 3, 6).

La bella traduzione della dottoressa Lyudmila Kudryashova rispetta la musica della lingua russa; la sintassi è talvolta poco lineare, tuttavia questa indefinitezza di alcuni periodi non fa che accrescere la meraviglia e il fascino del racconto, senza mai nuocere alla comprensione del testo. Ed è facile abbandonarsi al piacere puro della lettura, che accomuna grandi e piccini.

Professoressa di Lettere Ginetta Costa

